

BASKET, A-2 MASCHILE. Il nuovo coach debutta con una piccola grande impresa contro Tortona: «Ora bisogna lavorare tanto e il tempo è poco. Mi è piaciuto l'atteggiamento»

La Lighthouse Trapani si sveglia Parente: «Una grande vittoria»



Andrea Renzi a canestro

●●● Per un sabato sera la Pallacanestro Lighthouse Trapani torna quella smagliante vista all'opera, quest'anno, con Siena e Casale e abbatte, aldilà dei tredici punti di scarto finale, Tortona fresca di aggiudicazione di Coppa Italia di A2. Una squadra irriconoscibile, in positivo, rispetto alle ultime prestazioni e che regala a Daniele Parente, appena insediatosi sulla panchina come head coach al posto dell'esonerato Ducarello, la prima soddisfazione da capo allenatore.

Tortona ha mostrato il suo valore, era partita bene con un 9-0 che lasciava presagire nubi dense sui

granata, ma Parente ha subito chiamato time out e, anche se non sappiamo quali parole abbia usato, ha invertito il trend. «Non è stata per noi una settimana facile ed era una partita difficile sul piano emotivo. Sembrava scontato che dovessimo avere una reazione - ha detto a fine gara coach Parente - ma non è così. Il messaggio che deve passare è che bisogna lavorare tanto perché non basta una vittoria ed il tempo è poco. La cosa che mi è piaciuta di più sono stati gli assist che hanno permesso ai lunghi di segnare dei tiri puliti. È stata una grande vittoria di squadra, a parte un inizio in cui erava-

mo tesi. Indipendentemente dal risultato, la difesa e l'atteggiamento sono stati quelli che volevo».

I granata si sono avvalsi, come ha riconosciuto onestamente Parente, dell'assenza tra le fila avversarie di Garri ma, aldilà di ciò, i dati statistici dicono come la squadra abbia tirato meglio delle altre volte (36 su 72 da campo, il 50 per cento), con un 56 da due e con un non disprezzabile 33 per cento da tre. Ottima la percentuale dei liberi (9/11), ma soprattutto dominio sotto i tabelloni dove Trapani ha tirato giù ben 35 rimbalzi. Di cui 13 in attacco, contro i 20 di Tortona.

In una gara quasi perfetta resta da segnalare la prova di Mollura che ha giocato oltre 27 minuti, piazzato da Parente a francobollare Mirza Alibegovic cui ha sporcato il tiro inchiodandolo a soli otto punti.

Soddisfatto a fine gara il capitano granata Renzi. «Ottima partita contro la squadra più in forma della intera serie A2. Siamo stati bravi ad esprimere il nostro gioco, un po' diverso da quello che facevamo con Ducarello. Bravo Parente che ha saputo tirare fuori dalla squadra il meglio. Non abbiamo fatto nulla - conclude Renzi - dobbiamo lavorare tanto. Ora c'è il derby con Agrigento, che come ogni derby, è una gara a sé. Ma noi non abbiamo intenzione di fermarci e vogliamo prenderci ancora tante soddisfazioni nelle gare che restano sino alla fine della stagione regolare». (*SAMO*)

SALVATORE MORSELLI